



**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER ALUNNI/E CON
DISABILITA' PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE**

**VERBALE DELLA SEDUTA RISERVATA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA VALUTAZIONE DELLE
OFFERTE TECNICHE**

Prima Seduta di Valutazione

8 giugno 2017

Alle ore 10,00 del giorno 8 giugno 2017, presso la sala Riunioni della sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, 41012 - Carpi (MO) si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 479 del 31/05/2017 e integrativa n. 483 del 01/06/2017, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Susi Tinti: Dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Elena Goldoni, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione. I plichi contenenti l'offerta tecnica sono stati conservati in apposito armadio chiuso a chiave presso l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO) al fine cautelativo di proteggerne l'integrità e la conservazione da eventuali manomissioni. La chiave dell'armadio è stata custodita dal Presidente della Commissione.

In data odierna il plico è stato portato nella presente seduta.

La Commissione prende atto, prima di procedere all'analisi dei progetti presentati dalle Ditte concorrenti, di quanto riportato nel precedente "Verbale di apertura dei plichi" del 29/05/2017 (Prot. n. 28235 del 6/6/2017) e del provvedimento di ammissione/esclusione (Prot. n. 28368 del 7/6/2017) con il quale si dispone l'ammissione alla gara delle tre ditte che hanno presentato offerta:

1. SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Via Cristina da Pizzano, n. 5 - 40133 Bologna, da qui in avanti nominata per ragioni di sintesi DOLCE
2. DOMUS ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE via Emilia Ovest n. 101 – 41124 Modena (MO), da qui in avanti nominata per ragioni di sintesi DOMUS
3. CONSORZIO BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - via Fratelli Rosselli n. 18 – 48018 Faenza (RA), da qui in avanti nominata per ragioni di sintesi CONSORZIO BLU.



**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE**

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Successivamente i componenti della Commissione, prima di procedere all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche, rileggono gli elementi di valutazione delle offerte-progetto ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Istruzione n. 287 del 10/04/2017 e al punto G – Modalità di valutazione delle offerte tecniche ed economiche - del Disciplinare di Gara, allegato a) del Bando di Gara approvati con Determinazione del Dirigente della Centrale Unica di Committenza n. 304 del 11/04/2017.

La Commissione procede quindi alla lettura della relazione del progetto tecnico, contenuto nelle buste denominate "offerta tecnica" che descrive in successione quanto richiesto dal Capitolato, secondo la successione Ditta Dolce, Ditta Domus, Ditta Consorzio Blu e attribuendo i seguenti punteggi:

A1 – Struttura organizzativa e operativa della Ditta

DOLCE

La commissione nota che il carattere utilizzato dalla ditta non è Arial, bensì probabilmente Arial Narrow, quindi differente rispetto a quanto richiesto da Capitolato. Si decide comunque di procedere alla lettura del progetto rimandando alle sedute successive la decisione su questa difformità.

Responsabile dell'Appalto e Coordinatore

Il Responsabile dell'appalto possiede i requisiti richiesti come titolo di studio (Laurea in Lettere indirizzo Moderno) e con esperienza dal 2001 come coordinatrice di servizi scolastici di assistenza handicap e dal 2004 nella funzione di Coordinatrice Responsabile.

Il livello operativo è garantito da 2 coordinatori che possiedono i requisiti richiesti (Laurea in Educatore Professionale e nel ruolo dal 2009; Laurea in Pedagogia e nel ruolo dal 2009). La ditta propone la presenza dei coordinatori (uno per il comune di Carpi e uno per gli altri 3 comuni dell'Unione) per 25 ore settimanali e in costante reperibilità telefonica, che viene valutata molto positivamente.

A supporto del lavoro dei coordinatori sono presenti: 2 addetti amministrativi a 10 ore/settimanali ciascuno sul servizio in oggetto di gara, 1 addetto alla movimentazione full time dedicato al servizio (Ufficio sostituzioni-Call center). In ciascun plesso saranno individuati dei Referenti di Plesso. La formazione degli operatori viene inoltre curata da un Comitato Tecnico Scientifico composto da membri dello staff interno e consulenti esterni.

L'organico proposto è quindi costituito da una molteplicità di figure con ruoli e competenze specifiche e multidisciplinari e viene quindi valutato positivamente.

Personale Educativo Assistenziale (PEA)

Il numero e la qualificazione del Personale Educativo Assistenziale proposto appare adeguato (109 operatori a tempo indeterminato di cui 94 in organico stabile e 15 addetti alle sostituzioni. Di questi 45 sono inquadrati in profilo D2 e 64 in D1). Vengono citati ad integrazione di questo personale e a disposizione del servizio in oggetto i mediatori specializzati (es. assistente alla comunicazione, interprete Lis, personale con attestato Braille, Mediatore Interculturale).

Strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over, continuità educativa e assistenziale

Apprezzabile la proposta dei sostituti fissi e l'attenzione alla condivisione e formazione dei sostituiti oltre che il periodo di affiancamento per i neo-assunti pari a 5 giorni lavorativi a fronte dei 3 previsti da Capitolato. Buone le strategie/modalità operative e i tempi per la movimentazione del personale (es. vademecum della sostituzione, gestionale Camelot).

Le modalità di contenimento del turn over appaiono di diverso tipo ed efficaci (es. misure economiche integrative, welfare aziendale integrativo, condizioni agevolate per l'accesso ai nidi d'infanzia aziendali...) e soprattutto con un'attenzione alla partecipazione del socio e al suo benessere (es. monitoraggio del clima organizzativo, valutazione stress lavoro correlato).

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 16,44 punti.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

DOMUS

Responsabile dell'Appalto e Coordinatore

La struttura della ditta prevede un Responsabile dell'Appalto con esperienza di 212 mesi che equivalgono a oltre 17 anni di esperienza e quindi superiori al requisito di capitolato (almeno 5 anni).

È presente un'equipe tecnica del settore handicap interdisciplinare attiva 52 ore settimanali e un coordinatore tecnico specifico per i servizi oggetti di appalto con un'anzianità di 125 mesi che equivalgono a più di 10 anni, quindi superiore a quanto richiesto da capitolato (18 mesi continuativi). I titoli di studio del Responsabile dell'appalto (Laurea in Scienze dell'Educazione) e del Coordinatore territoriale (Laurea in Psicologia) corrispondono ai requisiti richiesti.

È proposta la presenza del coordinatore tecnico per non meno di 2 volte a settimana sui servizi del territorio dell'Unione Terre d'Argine, ritenuto sufficiente. È presente un ufficio movimentazione con una buona copertura, ma non sono citate ulteriori figure amministrative a supporto dell'operato del coordinatore.

Personale Educativo Assistenziale (PEA)

Vengono proposti 106 operatori a tempo indeterminato (di cui 79 inquadrati in D1 e 27 inquadrati in D2) a cui si aggiungono il 15% di addetti alle sostituzioni. Gli educatori proposti sono in possesso dei requisiti richiesti e adeguati come numerosità a ricoprire i servizi oggetto di gara.

In aggiunta a questi operatori sono in disponibilità della ditta 4 operatori Lis (Lingua Italiana dei Segni), 44 addetti con la mansione di tutor, 1 operatore con competenze Braille, oltre ad un operatore già inserito nell'organico.

Strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over, continuità educativa e assistenziale

È particolarmente apprezzata la declinazione della gestione delle emergenze, definito nel progetto "profilo critico", sia dal punto di vista dei possibili eventi critici sia dal punto di vista della gestione delle assenze del personale educativo assistenziale. Il primo aspetto, infatti, viene descritto attraverso un modello convincente che tiene conto di tutti i soggetti significativi e delle possibili soluzioni attivabili in base alla tipologia di problematica individuata, degli strumenti utilizzabili di soluzione e comunicazione, sempre in stretta relazione e confronto con la committenza. La gestione delle sostituzioni appare adeguata, sostenibile ed emerge una cura particolare che viene apprezzata nei passaggi di consegne funzionali al mantenimento della qualità e continuità del servizio.

Il contenimento del turn over prevede diversi e molteplici strumenti contrattuali e integrativi (es. indennità, polizze assicurative...) e soprattutto un'ampia descrizione di strategie per la selezione del personale e l'accompagnamento alla scelta dell'incarico (es. strumenti per l'indagine sulle competenze tecniche, analisi/prevenzione e supporto in ragione della complessità istituzionale e relazionale, modello specifico per l'abbinamento...) che dimostrano un'attenzione all'identità del lavoratore, al suo ruolo nel contesto specifico e al benessere generale.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 14,22 punti.

CONSORZIO BLU

Responsabile dell'Appalto e Coordinatore

Il Responsabile dell'appalto ricopre anche un ruolo di coordinatore pedagogico nel consorzio e possiede i requisiti richiesti (Laurea in Scienze dell'Educazione e in Lettere Moderne e con esperienza nella mansione dal 2006). Il coordinamento operativo è composto da una figura con Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche ed un'esperienza dal 2008 come coordinatrice di servizi per alunni disabili. A supporto viene nominato un Addetto Amministrativo dedicato all'appalto in oggetto con duplice funzione: movimentazione e redazione/invio della documentazione. Il Coordinatore tecnico è proposto per 38 ore settimanali sul territorio dell'Unione Terre d'Argine che viene considerata una buona copertura.



**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE**

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Personale Educativo Assistenziale (PEA)

Sono indicati un numero variabile di PEA assegnati all'appalto compreso tra i 90 e 110 operatori (di cui il 50% D1 e il 50% D2) a cui si aggiungono una disponibilità di jolly tra il 10 e il 20% in base al tasso di assenteismo. Il numero proposto è quindi congruo alla copertura del servizio richiesto così come la qualifica professionale indicata. Non sono previste ulteriori figure specializzate.

Strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del turn over, continuità educativa e assistenziale

Le strategie di gestione delle emergenze sono ben declinate dal punto di vista dell'alunno e delle condizioni ambientali (es. evacuazione, emergenza sanitaria...) e anche rispetto all'assenza del personale educativo. Il governo delle criticità, gestito attraverso una griglia di lettura strutturata, tuttavia, è centrato in modo puntuale sull'utenza (es. aggressività, mutamenti delle condizioni di salute) e un po' meno sul contesto, che è un fattore ugualmente determinante nel processo di inclusione.

Il sistema di sostituzione è adeguato e tempestivo e innovativo nell'individuazione della figura dell'operatore vice come elemento di continuità del servizio.

Le modalità messe in atto per il contenimento del turn over appaiono adeguate, presentate in maniera organica, completa e basate anche su un sistema premiante (es. premio continuità educativa, premio qualità).

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 14,40 punti.

Alle ore 13,30 si chiude la seduta che viene aggiornata alle ore 15,15 e i plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita dal Presidente della Commissione.

Alle ore 15,15 riprende la seduta e i plichi vengono portati in sala Riunioni per procedere alla lettura da dove precedentemente terminato.

A2 – Professionalità del Personale Educativo Assistenziale (PEA)

DOLCE

Tutti gli operatori proposti possiedono attestati di formazione specifica nell'ambito oggetto di appalto di almeno 20 ore nell'ultimo triennio, vengono quindi attribuiti 7 punti.

L'esperienza professionale nell'ambito oggetto dell'appalto negli ultimi 48 mesi è maggiore di 36 mesi per tutti gli operatori proposti, vengono quindi assegnati 8 punti.

DOMUS

Tutti gli operatori proposti possiedono attestati di formazione specifica nell'ambito oggetto di appalto di almeno 20 ore nell'ultimo triennio, vengono quindi attribuiti 7 punti.

L'esperienza professionale nell'ambito oggetto dell'appalto negli ultimi 48 mesi è maggiore di 36 mesi per tutti gli operatori proposti, vengono quindi assegnati 8 punti.

CONSORZIO BLU

Tutti gli operatori proposti possiedono attestati di formazione specifica nell'ambito oggetto di appalto di almeno 20 ore nell'ultimo triennio, vengono quindi attribuiti 7 punti.

L'esperienza professionale nell'ambito oggetto dell'appalto negli ultimi 48 mesi è maggiore di 36 mesi per tutti gli operatori proposti, vengono quindi assegnati 8 punti.



**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE**

I COMMISSARI

EB JB

IL SEGRETARIO

ef

A3 - Progetto formativo

DOLCE

La ditta propone un progetto formativo di 20 ore annuali ad operatore centrato su vari temi di interesse specifici quali a titolo esemplificativo Lis, Braille, CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), disabilità e migrazione.

A questo si aggiunge una supervisione mensile rivolta ai Pea di tipo pedagogico ed una di tipo psicologico a cura di uno psicologo/psicoterapeuta esterno.

La Commissione assegna il punteggio massimo, 3 punti.

DOMUS

La ditta propone un progetto formativo di almeno 15 ore annuali ad operatore differenziato per i nuovi assunti, a cui si aggiungono proposte formative ampie e diversificate (es. autismo, disabilità sensoriali, disturbi della condotta, relazione scuola-famiglia...). I Pea possono usufruire di un sostegno tecnico ed emotivo da parte del Coordinatore o del Responsabile dell'appalto.

La Commissione assegna il punteggio massimo, 3 punti.

CONSORZIO BLU

Il progetto formativo è molto articolato per tematiche (Aba - Applied Behavior Analysis -, autismo, patologie, neuroscienze) e metodologie (formazione a distanza, formazione in aula e in situazione) e prevede 15 ore annuali ad operatore. E' apprezzata l'analisi del bisogno formativo a supporto del progetto e la presenza di supervisione tecnica, pedagogica e psicologica.

La Commissione assegna il punteggio massimo, 3 punti.

A conclusione del lavoro, la Commissione sintetizza i punteggi assegnati alle tre ditte concorrenti in riferimento al progetto organizzativo, di cui in allegato (Allegato A, pag. 4).

La Commissione approva pertanto l'assegnazione del seguente punteggio per il progetto organizzativo presentato dalle ditte concorrenti:

DOLCE:	34,44 punti
DOMUS:	32,22 punti
CONSORZIO BLU:	32,40 punti

Come previsto dal Capitolato e dal Disciplinare di gara ottenuto il punteggio per ogni concorrente si applica al criterio A - PROGETTO ORGANIZZATIVO, per le motivazioni e con le procedure anche indicate nella Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dell'AVCP "Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture", la cd. Riparametrazione.

I punteggi riparametrati sono riportati nell'allegato A, pag. 4.

Alle ore 18:00 si chiude la seduta che viene aggiornata, per il giorno 15 giugno 2017 alle ore 9:00.

I plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita del Presidente della Commissione.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Seconda Seduta di Valutazione

15 giugno 2017

Alle ore 9:00 del giorno 15 giugno 2017, presso la sala Riunioni della sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, 41012 -Carpi (MO) si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 479 del 31/05/2017 e integrativa n. 483 del 01/06/2017, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Susi Tinti: Dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Elena Goldoni, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione. Vengono portati in seduta i plichi contenenti l'offerta tecnica e conservati in apposito armadio chiuso a chiave custodita dal Presidente della Commissione presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO).

La commissione decide di fare richiesta di integrazione documentale alla ditta DOLCE, ovvero di fornire l'offerta tecnica-qualitativa scritta con il carattere Arial come richiesto all'art.22 del Capitolato Speciale Prestazionale e nel paragrafo D) Documentazione di Gara, punto B del Disciplinare di Gara.

Si procede comunque alla lettura da dove precedentemente terminato.

B1 – Sviluppo progettuale delle attività

DOLCE

La trattazione del punto B1 non segue l'ordine dei criteri, ma rielabora alcuni dei contenuti richiesti all'interno di altri sottotitoli. La valutazione, pertanto, tiene conto dei soli contenuti rilevati pertinenti ai criteri del capitolato facendo lo sforzo di riportarli alle aree di interesse.

Organizzazione complessiva del servizio

Viene descritto il contesto di lavoro del Pea collocando il suo intervento all'interno di una comunità educativa integrante, passando da un concetto di sostegno individuale ad uno di rete dei sostegni.

Manca un'articolata e generale descrizione del sistema organizzativo a supporto dell'attività educativa assistenziale. Nell'ampio processo di organizzazione del servizio viene citata solamente la necessaria definizione dell'orario di lavoro, indicando oltretutto come interlocutore il Comune di Sassuolo anziché l'Unione Terre d'Argine. Le altre fasi dell'organizzazione del servizio (es. il processo di abbinamento tra Pea e plesso/alunno) sono descritte sinteticamente o non presenti.

Metodologie di lavoro e azioni di raccordo con le Istituzioni scolastiche

La descrizione delle modalità di raccordo con i soggetti coinvolti non è scritto in modo fluido e comprensibile. Viene tuttavia citata una metodologia di raccordo definito "planning ordinario" che si traduce soprattutto in incontri tra ditta, committente e istituzioni scolastiche (iniziale, intermedio e finale preliminare, propedeutico). Vengono citate le azioni di raccordo con i dirigenti scolastici che prevedono come strumento una "matrice di responsabilità". Manca una descrizione delle azioni di raccordo nella quotidianità e nella relazione tra insegnanti e personale educativo. Il referente di plesso proposto può essere funzionale nell'intervento quotidiano con l'utenza ed in particolare nel caso di passaggi di consegne,



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

Sb Jb

IL SEGRETARIO

Ef

tuttavia non costituisce necessariamente un elemento di semplificazione nel raccordo tra committenza-istituzione scolastica e gestore del servizio.

L'intervento del Pea è supportato da alcuni strumenti che appaiono adeguati (es. scheda raccolta di informazioni, prima scheda di informazione, scheda di documentazione della prestazioni effettuate, diario mensile, quaderno giornaliero).

Modalità di programmazione e gestione del progetto individualizzato

Pur essendo ampiamente descritto il ruolo dell'educatore e declinato rispetto al contesto scolastico, l'interpretazione dell'intervento e del ruolo dell'educatore di plesso non corrisponde pienamente a quanto inteso nel territorio dell'Unione Terre d'Argine: l'educatore di plesso, infatti, si dovrebbe occupare esclusivamente di alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e non di minori in difficoltà e/o in situazioni di svantaggio socio/culturale come proposto dalla ditta. La distinzione del lavoro con il minore in "sociale/relazionale" ed "educativo/scolastico", inoltre, non è funzionale alla tipologia di servizio richiesta.

La progettazione degli interventi del Pea è declinata e interpretata solo sulla base degli accordi di programma e della normativa vigente senza ulteriori proposte.

Vengono descritti vari progetti specifici (es. mediazione specializzata per la comunicazione, mediazione culturale...) che sottendono la conoscenza dei diversi bisogni degli alunni presenti nelle istituzioni scolastiche. Pur essendo descritte le metodologie (es. osservazione) e l'ampia gamma di strumenti utilizzabili non si evince l'idea di progetto che guida l'agire del personale educativo assistenziale.

Coordinamento e Monitoraggio

Il coordinamento e monitoraggio delle attività prevede più strumenti di valutazione qualitativi (es. supervisioni psicologiche, pedagogiche e tecniche) e quantitativi (relazioni finali di andamento, schede di customer, gestione dei reclami) che appaiono adeguati e funzionali.

Rendicontazione

Si deduce che la rendicontazione passi attraverso diversi strumenti di cui tuttavia alcuni riguardano la valutazione della qualità complessiva del servizio e quindi valutabili al punto B3. Quelli specifici ad un'azione di rendicontazione vengono valutati sufficientemente adeguati (es. relazione finale di andamento, relazione finale di osservazione e di valutazione dell'intervento educativo, archivio informatico). Manca tuttavia una specificità rispetto all'analisi e rendicontazione dell'agire quotidiano.

Comunicazione

Le metodologie di comunicazione non vengono descritte in un paragrafo dedicato, ma si possono solo desumere da quanto già citato, mancando quindi di approfondimento e specificità.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 2,85 punti.

DOMUS

Organizzazione complessiva del servizio

Il sistema organizzativo a supporto dell'attività educativa assistenziale appare adeguato e ben articolato (ufficio di Settore Handicap Scuola, Equipe tecnica, ufficio movimentazione).

E' particolarmente apprezzata l'attenzione attribuita al processo di assegnazione dei Pea nelle scuole di cui viene fornita una descrizione dettagliata della procedura standardizzata prevista dal sistema di qualità certificata che tiene conto di più elementi (bisogni dell'utenza, bisogni organizzativi, continuità, adeguatezza professionale e personale...). La procedura è supportata da strumenti operativi sia di tipo organizzativo (es. note di servizio, lettera di incarico allegata per la scuola, brochure informative, piattaforma on-line per l'orario settimanale del PEA accessibile da tutti i soggetti interessati, schede di verifica finale) sia di attenzione all'utenza (es. Piano di lavoro, Progetto di cura, Diario di Bordo). A questi si aggiungono più momenti di incontro e formazione sia per i nuovi assunti che per personale stabile.

Metodologie di lavoro e azioni di raccordo con le Istituzioni scolastiche

E' apprezzata la scelta dell'approccio della ricerca-azione (K. Lewin) come metodo di lavoro e risultano molto adeguate le scelte su cui si basa l'intervento educativo che coprono diverse dimensioni (individuo, contesto, relazioni). L'integrazione con il sistema scolastico è sostenuta dalla condivisione tra il Pea e il



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

personale scolastico degli strumenti operativi (Ptof - Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piani per l'inclusione, Note di Servizio...) e delle conoscenze reciproche rispetto al modello di lavoro e le regole dell'appalto. E' soprattutto apprezzata la declinazione delle azioni di raccordo da un punto di vista della "corresponsabilità educativa" che colloca il Pea all'interno di una funzione integrata e complessa, pur nel rispetto e nella chiarezza del proprio ruolo.

La definizione del ruolo professionale del Pea è infatti declinata in modo preciso e funzionale e non lascia spazio ad ambiguità e interpretazioni, avendo come strumento il Piano di Lavoro ulteriore e specifico rispetto al Pei - Piano educativo individualizzato -.

Viene data importanza anche alla continuità per gli alunni e per le sedi grazie ad un'attenzione costante e reciproca con le istituzioni scolastiche e il sistema di consulenza e supporto al Pea.

Modalità di programmazione e gestione del progetto individualizzato

E' anche apprezzata la descrizione degli ambiti d'intervento dell'educatore che rendono conto del ruolo specifico non solo come definito da accordi di programma, ma anche nella più ampia accezione di cura di un educatore che concorre al Progetto di Vita dell'alunno con disabilità.

La gestione del progetto si concentra in modo particolare sulle differenti possibilità d'individuazione di obiettivi che appaiono coerenti e differenziati sui bisogni dell'utenza, tenendo conto delle possibili variabili intervenienti. Viene positivamente valutata la presenza di obiettivi che riguardano anche il contesto più generale, nonché le relazioni istituzionali. Risulta ben articolato e coerente con gli obiettivi il piano delle attività specifiche descritte in dettaglio.

Coordinamento e Monitoraggio

Il processo di coordinamento e monitoraggio è descritto attraverso una procedura costruita ad hoc sul servizio oggetto d'appalto che si colloca all'interno del più ampio progetto di qualità certificata UNI EN iso 9001:2008 (procedura PRO SEAH) che prevede una procedura standardizzata basata sulla verifica di Interventi, Tempi, Modalità Operative, Strumenti di Monitoraggio, Azioni di Raccordo.

Viene dettagliatamente descritto per ciascun intervento i tempi di esecuzione, le modalità di esecuzione, gli strumenti utilizzati per la verifica, le azioni di raccordo con i vari soggetti coinvolti e i relativi indicatori di risultato.

Rendicontazione

Le piattaforme utilizzate per la rendicontazione dei dati quantitativi risultano adeguate e differenziate per i diversi tipi di dati utilizzabili (Ges-Pers per le ore di personale e Ges-Mov per le assenze/sostituzioni, la piattaforma on-line per gli orari settimanali degli educatori).

Interessante la piattaforma specifica RUOLI che permette l'estrapolazione di varie tipologie di dati (es. ore di presenza su un certo utente) entro la giornata dal momento della richiesta.

Le stesse metodologie e strumenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività (es. progetto di cura, diario di bordo, schede di verifica...) vengono indicati quali strumenti possibili di analisi e rendicontazione.

Comunicazione

E' apprezzato che nella descrizione delle modalità di comunicazione con interlocutori esterni venga sottolineata la titolarità dell'Unione sul servizio educativo assistenziale, a favore di una chiarezza di ruoli e di coordinamento.

Gli strumenti comunicativi comprendono sia le modalità di scambio con la committenza attraverso varie forme oltre che sintesi formali cadenzate mensilmente e annualmente.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 14,7 punti.

CONSORZIO BLU

Organizzazione complessiva del servizio

La gestione operativa degli interventi viene descritta all'interno di fasi, suddivise in tempistiche e azioni che fanno riferimento alla organizzazione complessiva, anche in base agli accordi di programma distrettuali, dei vari soggetti interessati nel processo d'inclusione di alunni con disabilità. Si aggiungono strumenti operativi quali il piano degli interventi settimanali e le griglie di osservazione.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

La descrizione delle fasi specifiche e delle relative variabili che possono influire sul servizio è discretamente articolata e approfondita in particolare anche attraverso strumenti concreti ed adeguati quali ad esempio: Scheda alunno, Piano settimanale degli interventi, scheda di osservazione/monitoraggio ICF. Secondo la commissione la figura del "Vice Pea", quale referente oltre al titolare del caso, può sicuramente facilitare la continuità educativa, ma dove è presente il sistema dell'educatore di plesso rischia di rendere meno fluide le comunicazioni moltiplicando ruoli e figure di riferimento. In riferimento alla modalità organizzativa dell'educatore di plesso, inoltre, emerge una interpretazione del ruolo che include l'intervento anche con alunni che non presentino disabilità ai sensi della L. 104/1992. Tale utilizzo, secondo la commissione, non rientra nelle specifiche competenze dell'Ente Locale in materia di disabilità come previsto da normativa vigente, così come da D.l.g.s 112/98, art.139, ma nel più ampio e articolato ambito di azioni educative possibili all'interno di ulteriori cornici istituzionali, quale ad esempio il Patto per la scuola dell'Unione Terre d'Argine. Si ritiene pertanto che il rischio di utilizzare il Pea in modo così ampio sia di rispondere a bisogni non propri dei bambini con disabilità ai sensi della L. 104/1992 e creare ambiguità rispetto ai ruoli degli educatori impiegati.

Metodologie di lavoro e azioni di raccordo con le Istituzioni scolastiche

Le metodologie di lavoro sono sufficientemente approfondite e fanno riferimento anche alla normativa vigente in materia di disabilità. E' privilegiata la descrizione dell'aspetto pratico ed organizzativo, senza però indicare la visione metodologica che ne sta alla base.

Negli strumenti di raccordo è proposta una "matrice di responsabilità" condivisa con i dirigenti scolastici e una cartellina di Istituto/plesso di cui non è completamente declinato il collegamento con gli altri strumenti di lavoro propri dell'educatore precedentemente descritti (es. diario giornaliero e fogli firme).

Modalità di programmazione e gestione del progetto individualizzato

La programmazione del progetto è coerente con quanto già previsto dagli Accordi di programma, e quindi dalla normativa vigente. E' apprezzata l'attenzione in particolare all'osservazione iniziale mediante una scheda di osservazione strutturata su base ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health - e sono sufficientemente descritti gli spazi, i tempi e le relazioni individuabili negli interventi.

La commissione apprezza, in particolare, la proposta di trasformazione delle aule di sostegno in aule inclusive, benché sarebbe stato utile darne una descrizione maggiormente approfondita.

Coordinamento e Monitoraggio

La commissione ritiene positiva la differenziazione di supervisioni quali strumenti di coordinamento e monitoraggio, e le figure professionali indicate per lo svolgimento di tale funzione (es. psicologo esterno al servizio, coordinatori pedagogici). Risulta tuttavia un po' debole declinare il monitoraggio solo in funzione ai questi momenti od altri citati (es. riunioni di gruppi operativi) senza il supporto di strumenti quantitativi ulteriori.

Rendicontazione

Gli strumenti di rendicontazione corrispondono agli strumenti di lavoro specifici già citati nell'organizzazione delle attività ovvero la Scheda alunno, il Piano settimanale degli interventi, la scheda di osservazione/monitoraggio ICF, il diario giornaliero a cui si aggiunge la relazione finale. Appaiono quindi discretamente adeguati.

La commissione esprime tuttavia perplessità rispetto alla condivisione *in cloud* tramite Google Drive di tutti i dati relativi al servizio compresi "tutti i dati relativi al minore", in quanto in seguito ad un confronto con il Servizio Informatico Associato dell'Unione Terre d'Argine emerge la non sicurezza nell'ambito della tutela della privacy di tale modalità ai sensi della Legge 196/2003. La commissione valuta quindi questa proposta non applicabile.

Comunicazione

Il sistema di comunicazione proposto tra Comunità-Scuola-Gestore riprende la modalità degli incontri descritti nella metodologia legata all'organizzazione del servizio (ad esempio incontri, intermedi e finali di verifica). E' apprezzato che vengano mappati e descritti altri soggetti del territorio che possono concorrere al Progetto di vita dell'alunno (es. ASL, Servizio Sociale, associazionismo del territorio).



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Tuttavia la commissione ritiene che non sia evidenziato con sufficiente chiarezza il necessario raccordo tra questi soggetti e la committenza.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 8,10 punti.

Alle ore 13:00 si chiude la seduta che viene aggiornata alle ore 14:30 e i plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita dal Presidente della Commissione.

Alle ore 14:30 riprende la seduta e i plichi vengono portati in sala Riunioni per procedere alla lettura da dove precedentemente terminato.

B2 – Esperienze di gestione in servizi analoghi negli ultimi 10 anni

DOLCE

Quantità, variabilità e diffusione

La ditta è operativa in 36 Comuni nel 2016, che si distribuiscono per la maggior parte nel territorio della Regione Emilia Romagna. Il numero di minori in carico nell'ambito scolastico è di 1.247.

Risposta ai bisogni famiglie e alunni

I bisogni delle famiglie e le modalità di risposta appaiono adeguatamente declinati nel rispetto della figura professionale del PEA così come interpretata in generale. Le modalità di lavoro sono tradotte attraverso strumenti formalizzati orientati alla inclusione/partecipazione delle famiglie al progetto educativo, di cui si apprezzano alcune modalità tra cui: il servizio di pronto ascolto per i famigliari che possono parlare con il coordinatore per esprimere pareri, dubbi, suggerimenti; la possibilità data ai genitori di incontrarsi con il coordinatore per fare una verifica sull'andamento del servizio a conclusione dell'anno scolastico. Vengono citate esperienze attivate in altri territori sul sostegno alle famiglie e alla nascita, ma non è esplicitato se siano destinate a famiglie con bambini con disabilità.

Integrazione con il sistema scolastico

Vengono proposti percorsi formativi apprezzabili rivolti agli istituti/plessi con l'obiettivo di facilitare la condivisione metodologica per l'unitarietà degli interventi sugli alunni (es. moduli formativi relativi a specifiche disabilità presenti nel singolo istituto/plesso). A questa si aggiunge la possibilità di formazione a distanza per insegnanti/educatori.

Tempestività e flessibilità degli interventi

Non viene descritta.

Ricerca e progettazione

Vengono citate alcune esperienze in altri territori collegate a percorsi di ricerca, tra cui: il convegno "Handicap e Integrazione" (Comune di Bologna), il seminario "Autismo e Inclusione" (comune di Maranello), convegno "Creattività" (Comune di Concordia), seminario come "Ali di Farfalla" (Unione terre di Castelli), seminario "Inclusività e scuola" (Comune di Fidenza).

La commissione ritiene poco sviluppato l'ambito più operativo legato alle attività specifiche a supporto dell'operato del Pea nella quotidianità.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 5,0 punti.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

DOMUS

Quantità, variabilità e diffusione

Dal 2006 al 2016 è presente in 26 Comuni con una variabilità di territorio molto ampia all'interno della scelta statutaria di operare esclusivamente nella Provincia di Modena. Il servizio di assistenza educativa nel 2016 è stato a favore di 1000 alunni.

Risposta ai bisogni famiglie e alunni

La ditta inserisce gli interventi con le famiglie all'interno della titolarità del progetto nella figura del PEA che risulta coerente anche con il recentissimo e citato Dlgs 66/2017. Le proposte di relazione del Pea con le famiglie sono quindi centrate su condotte accoglienti e proattive, ma evitando modelli di familiarizzazione che potrebbero mettere in discussione il clima di collaborazione scuola/famiglia. Pur non declinando nello specifico le modalità di incontro e scambio con le famiglie la commissione apprezza l'attenzione alla chiarezza del ruolo del Pea e dei rischi connessi, anche relazionali.

Integrazione con il sistema scolastico

La ditta descrive le attività di collaborazione con i sistemi scolastici, ad esempio: inserimento nei coordinamenti pedagogici del territorio di Modena per i nidi e le scuole d'infanzia; collaborazione con i Centri Servizi Handicap (CSH) distrettuali n. 7, 4, 3, 1 del territorio di Modena; partecipazione a progettazioni formative o spazi educativi con singoli istituti scolastiche; rapporto con 13 istituti superiori con convenzioni attive di alternanza scuola/lavoro e rapporti con Università di Modena.

Tempestività e flessibilità degli interventi

Vengono citate le modalità che la ditta adotta per assicurare l'assegnazione dei Pea nei diversi plessi (80% di assegnazione a luglio, 20% a settembre), che viene ritenuto più che adeguato.

Viene inoltre descritto come esempio di flessibilità la garanzia di presenza di operatori che conoscono i bambini in occasione delle uscite scolastiche in ottemperanza di particolari tutele previste nei confronti degli operatori.

Ricerca e progettazione

La ditta cita alcune esperienze di ricerca e progettazione tra cui, ad esempio: Pea di Plesso, sperimentato con il Comune di Modena nel 2004, formalizzato nel 2006, introdotto in altre realtà della provincia di Modena sulla base di reportistica quanti e qualitativa costituita dall'analisi dei piani di lavoro e report orari; predisposizione del Piano di Lavoro come esito di un percorso di ricerca con le istituzioni scolastiche che dal 2006 fa parte degli accordi di programma; partecipazione alla sperimentazione del nuovo modello di Pei - Piano educativo individualizzato - da settembre 2016; progetto sulle disabilità multiple e complesse in collaborazione con Ausl/scuola/famiglie; formazione specifica su disabilità e famiglie migranti.

La commissione valuta positivamente le esperienze presentate che risultano molto centrate sull'operatività del ruolo del Pea e sulle attività specifiche oggetto di appalto.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 9,2 punti.

CONSORZIO BLU

Quantità, variabilità e diffusione

La ditta è operativa in 11 territori suddivisi in 9 Comuni e 2 Aziende (si sono presi in considerazione solo i dati forniti compresi negli ultimi 10 anni come richiesto da capitolato, esperienze dal 2008 al 2016). I territori sono equamente distribuiti tra la Regione Emilia Romagna ed altre regioni. La variabilità è quindi abbastanza elevata così come il numero di alunni in carico (2000).

Risposta ai bisogni famiglie e alunni

La risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni è declinata attraverso interessanti proposte, alcune dirette ai famigliari degli utenti, altre che coinvolgono le associazioni dei genitori più in generale insieme ad altre realtà territoriali. Rispetto alla prima viene indicato un momento di confronto in Open Day tra famigliari degli utenti, associazioni e realtà che sul territorio si occupano di disabilità. Le altre proposte comprendono attività già svolte su altri territori come ad esempio la metodologia del Friendly Autism Screening e dei Focus Group sui temi dell'integrazione.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Integrazione con il sistema scolastico

L'integrazione con il sistema scolastico non viene descritta.

Tempestività e flessibilità degli interventi

Non viene descritta.

Ricerca e progettazione

Descritta nelle attività esterne di cui sopra.

La commissione reputa soprattutto l'ambito della relazione con le famiglie e risposta ai bisogni di famiglie e utenti non sufficientemente elaborato, pur apparendo interessante la declinazione sulla dimensione territoriale esterna. Le altre aree non sono descritte o descritte in modo parziale.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 2,1 punti.

Alle ore 16:15 si chiude la seduta che viene aggiornata, per il giorno 22 giugno 2017 alle ore 10,15.

I plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita dal Presidente della Commissione.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

[Handwritten signature]

I COMMISSARI

[Handwritten initials]

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Terza Seduta di Valutazione

22 giugno 2017

Alle ore 10:15 del giorno 22 giugno 2017, presso la sala Riunioni della sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, 41012 - Carpi (MO) si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 479 del 31/05/2017 e integrativa n. 483 del 01/06/2017, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Susi Tinti: Dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Elena Goldoni, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione. I plichi contenenti l'offerta tecnica sono stati conservati in apposito armadio chiuso a chiave presso un ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO) al fine cautelativo di proteggerne l'integrità e la conservazione da eventuali manomissioni. La chiave dell'armadio è stata custodita dal Presidente della Commissione.

In data odierna il plico è stato portato nella presente seduta.

La commissione prende atto della risposta pervenuta da parte della ditta Dolce rispetto alla richiesta di integrazione documentale e decide di proseguire a valutare il progetto integralmente. La commissione procede quindi alla valutazione dei progetti continuando la lettura da dove precedentemente terminato.

B3 – Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio

La commissione verifica che tutte le Ditte possiedono la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 richiesta dal Capitolato e dal Disciplinare di Gara come requisito di accesso.

DOLCE

Sistemi di certificazione ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso:

- UNI 10881:2013, certificazione specifica per l'assistenza residenziale agli anziani
- UNI ISO 10034 per servizi specifici all'infanzia
- UNI ISO 11010 specifica per disabili (in particolare nei contesti residenziali e diurni)

Oltre a questo la ditta possiede il rating di legalità attribuito dall'autorità garante per la concorrenza e il mercato (3 stellette). Le certificazioni proposte quindi sono varie e di valore e parzialmente centrate sulla disabilità anche se non specificatamente in ambito scolastico.

La ditta possiede un manuale di gestione della qualità aziendale che è apprezzato dalla commissione per la varietà degli strumenti proposti (es. un sistema di indicatori specifici per l'efficacia ed efficienza riferita ai processi del servizio educativo assistenziale, audit di servizio e verifiche ispettive, monitoraggio della qualità percepita, gestione delle conformità/non conformità attraverso un registro di reclami), la sua declinazione sulle specificità del servizio oggetto di appalto e la molteplicità degli interlocutori eventualmente coinvolgibili (famiglie, ente, scuole).

Gli strumenti specifici che propone di utilizzare all'interno delle scuole sono: questionario di verifica del singolo operatore e del servizio in generale. La ditta propone inoltre di istituire per l'appalto in oggetto una Commissione per il controllo qualità dei servizi erogati che viene giudicata molto funzionale.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 1,8 punti.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

DOMUS

La ditta non possiede sistemi di certificazione ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso. All'interno della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 la ditta utilizza un sistema di monitoraggio e registrazione delle prestazioni quantitative dell'attività di sostegno educativo assistenziale nominato Pro SEAH già valutato nel punto B1.

Vengono poi nominati gli Audit previsti dalla certificazione UNI EN ISO 9001:2008 riguardanti la misurazione, l'analisi e il miglioramento.

E' presente un sistema di customer interno per la misurazione delle proposte formative dirette agli operatori ed un sistema di valutazione dei docenti incaricati della formazione. Viene proposto un questionario da somministrare alle famiglie e ai dirigenti di cui tuttavia non viene indicata la frequenza di somministrazione.

La commissione apprezza particolarmente il sistema di monitoraggio indicato e specifico per l'ambito della disabilità e ritiene appena sufficienti gli strumenti destinati alla misurazione della qualità degli aspetti integrativi.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 1 punto.

CONSORZIO BLU

La ditta possiede due sistemi di certificazione ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso:

- UNI 10881:2013, certificazione specifica per l'assistenza residenziale agli anziani
- Certificazione etica (SA 8000) oltre al rating di legalità attribuito dall'autorità garante per la concorrenza e il mercato (3 stelletto).

Il monitoraggio di qualità è effettuato attraverso la scheda di monitoraggio ICF che riguarda: 1. input, 2. processo, 3. output, 4. qualità percepita degli stakeholder, declinati per esteso e che prevedono metodologie quantitative (es. software gestionale Archimede) e qualitative (es. incontri di supervisione).

Il monitoraggio della qualità percepita viene effettuato attraverso questionari annuali di gradimento delle famiglie, istituzioni scolastiche ed ente. Si propone una gestione delle non conformità attraverso una modulistica reclami disponibile presso le segreterie dei plessi scolastici (cassetta reclami).

Le modalità di auto ed etero valutazione risultano quindi sufficientemente descritte, ma non sembrano particolarmente declinate nella specificità delle caratteristiche del servizio oggetto di appalto.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 1,08 punti.

Alle ore 13:15 si chiude la seduta che viene aggiornata, per il giorno 26 giugno 2017 alle ore 08:45.

I plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita del Presidente della Commissione.



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

8/b fb

IL SEGRETARIO

ef

Quarta Seduta di Valutazione

26 giugno 2017

Alle ore 08:45 del giorno 26 giugno 2017, presso la sala Riunioni della sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, 41012 - Carpi (MO) si è riunita la Commissione, nominata con Decisione Dirigenziale n. 479 del 31/05/2017 e integrativa n. 483 del 01/06/2017, per la valutazione dell'offerta tecnica per l'affidamento della gestione del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione Terre d'Argine.

Sono presenti:

- Susi Tinti: Dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine, Presidente della Commissione;
- Sabrina Benati, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario;
- Laura Borghi, Funzionario Coordinatore del Settore Istruzione, in qualità di Commissario.

Svolge la funzione di segretaria della Commissione Elena Goldoni, Istruttore Direttivo del Settore Istruzione. I plichi contenenti l'offerta tecnica sono stati conservati in apposito armadio chiuso a chiave presso un ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO) al fine cautelativo di proteggerne l'integrità e la conservazione da eventuali manomissioni. La chiave dell'armadio è stata custodita dal Presidente della Commissione.

In data odierna il plico è stato portato nella presente seduta.

La commissione procede all'analisi del progetto continuando la lettura da dove precedentemente terminato.

B4 – Proposte migliorative del servizio

DOLCE

Le proposte presentate dalla ditta sono differenziate per tipologia di destinatari e funzioni, e risultano pertinenti rispetto all'oggetto di gara, tra queste:

- 5 laboratori in orario scolastico per un totale di 60 ore su differenti tematiche educative generali rivolti a piccoli gruppi comprendenti il minore disabile e l'educatore;
- Strumenti informatici (es tablet, tastiere speciali, trackball) e licenze d'uso di alcuni programmi specifici per la disabilità;
- Un convegno pubblico sul tema dell'inclusione scolastica;
- Allestimento di spazi inclusivi all'interno della classe;
- Portale informativo per le famiglie

La commissione valuta come Buone le proposte presentate apprezzando la loro differenziazione rispetto alla valorizzazione dei contesti (classe, allestimenti) e ai destinatari (alunni con disabilità, comunità, famiglie).

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 4,41 punti.

DOMUS

Le proposte migliorative riguardano:

- Rilevazione della soddisfazione degli utenti over 16 attraverso interviste strutturate;
- Due progetti triennali di ricerca – azione rivolti alla fascia 0/6 ed adulti attraverso eventi formativi, focus group e tavoli di lavoro (720 + 420 ore di progettazione, ricerca e conduzione di gruppi per i 6 anni);



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

- Piattaforma online per la gestione del personale (già valutata nella struttura organizzativa);
- Formazione specifica di 30 ore complessive per i Pea coinvolti nell'assistenza di alunni con deficit sensoriali e di alunni con autismo;

La commissione valuta interessanti e innovativi i percorsi di ricerca azione proposti, ma nel complesso le attività proposte sono un po' scarse per differenziazione e quantità.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 3,15 punti.

CONSORZIO BLU

Le proposte migliorative, per le quali vengono calcolate 2.622 ore di personale tecnico per l'intera durata dell'appalto, sono articolate in alcune aree che riprendono il Patto per la Scuola:

1. Promozione dell'agio e politiche di inclusione, che include:

- nuove tecnologie (ausili, tablet, dispositivi medici e software didattici)
- laboratori a carattere inclusivo (es. laboratori artistici, di dance ability, di video making)
- progetto sportAbilità rivolto alla fascia 6-19 anni
- progetto Batti-baleno per alunni con diagnosi di disturbo da deficit dell'attenzione e oppositivo-provocatorio

2. Orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro, di cui applicabili e coerenti con il nostro territorio il progetto Stella Polare di orientamento scolastico, lo sportello di orientamento Bussola, l'atelier per il potenziamento delle Life Skills e il portfolio delle competenze;

3. Politiche interculturali con il progetto "Due volte speciali" che prevede la presenza di più figure professionali e multidisciplinari e l'utilizzo di varie metodologie a supporto di famiglie straniere con minori con disabilità;

4. Coinvolgimento della famiglia con due progetti "Con-tatto" e "Progetto famiglie di appoggio" volti al sostegno delle famiglie e dei famigliari (fratelli e sorelle) di minori con disabilità.

Le proposte fatte dalla Ditta sono valutate molto positivamente dalla Commissione che sottolinea in particolare la variabilità, numerosità, qualità e, in alcuni casi, innovatività dei progetti. In particolare si apprezzano le proposte orientate alle famiglie.

Il punteggio medio attribuito dalla Commissione è di 6,58 punti.

A conclusione del lavoro, la Commissione sintetizza i punteggi assegnati alle tre ditte concorrenti in riferimento al progetto delle attività, di cui in allegato (Allegato A, pag. 9).

La Commissione approva pertanto l'assegnazione del seguente punteggio per il progetto delle attività presentato dalle ditte concorrenti:

DOLCE:	14,06 punti
DOMUS:	28,05 punti
CONSORZIO BLU:	17,86 punti

Come previsto dal Capitolato e dal Disciplinare di gara ottenuto il punteggio per ogni concorrente si applica anche per il criterio B - PROGETTO DELLE ATTIVITA', per le motivazioni e con le procedure anche indicate nella Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dell'AVCP "Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture", la cd. Riparametrazione.

I punteggi riparametrati sono riportati nell'allegato A, pag. 9.

I punteggi riparametrati ottenuti sui due criteri A - PROGETTO ORGANIZZATIVO e B - PROGETTO DELLE ATTIVITA' vengono sommati per ottenere il definitivo punteggio sull'offerta tecnica (tabella seguente e allegato A, pag. 10).



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

	Dolce		Domus		Consorzio Blu	
	<i>punteggio</i>	punteggio riparametrato	<i>punteggio</i>	punteggio riparametrato	<i>punteggio</i>	punteggio riparametrato
PUNTEGGIO SUL CRITERIO A						
PROGETTO ORGANIZZATIVO	34,44	36,00	32,22	33,68	32,40	33,87
PUNTEGGIO SUL CRITERIO B						
PROGETTO DELLE ATTIVITA'	14,06	17,04	28,05	34,00	17,86	21,65
PUNTEGGIO TOTALE SULL'OFFERTA TECNICA		53,04		67,68		55,52

Dopo la somma dei punteggi riparametrati, così risulta il punteggio definitivo sull'offerta tecnica.

DOLCE 53,04 punti
DOMUS 67,68 punti
CONSORZIO BLU 55,52 punti

Per tutte e tre le offerte è stato attribuito un punteggio superiore/uguale a 35 e pertanto tutte e tre le Ditte vengono ammesse alla fase successiva della gara.

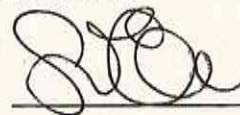
I punteggi discrezionali assegnati da ciascun commissario ad ogni criterio e sottocriterio, così come i punteggi medi di ciascuna area, sono riportati nell'allegato A al presente verbale.

Alle ore 11:00 si chiude la seduta che viene aggiornata in seduta pubblica per l'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica alle ore 09:30 del 27 giugno 2017.

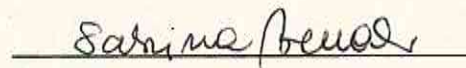
I plichi vengono riposti nell'armadio chiuso a chiave presso un l'ufficio n. 40 nella sede della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Terre d'Argine, in via Peruzzi 2, secondo piano, Carpi (MO). La chiave dell'armadio è custodita del Presidente della Commissione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma in ogni sua parte, viene sottoscritto da tutti i componenti la Commissione.

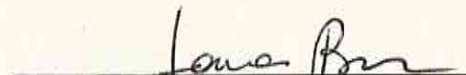
Il Presidente
Dott.ssa Susi Tinti



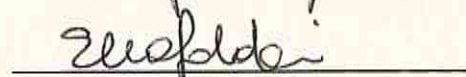

Il Commissario
Dott.ssa Sabrina Benati



Il Commissario
Dott.ssa Laura Borghi



Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Elena Goldoni



Allegato A

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER ALUNNI/E CON DISABILITA' PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE - CIG: 703710311B

PUNTEGGI OFFERTE TECNICO - QUALITATIVE

CRITERIO A – PROGETTO ORGANIZZATIVO: massimo 36 punti

SOTTOCRITERIO A1 Struttura organizzativa e operativa della Ditta.

(Responsabile dell'Appalto e Coordinatore con indicazione della loro esperienza professionale; Personale Educativo Assistenziale: numero, qualificazione professionale e ruolo attribuito al personale da impegnare all'interno del progetto; Strategie per la gestione delle emergenze e contenimento del *turn over*, nonché per la continuità educativa e assistenziale)

Sotto Punteggio massimo: 18 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susì Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Media X punteggio massimo (18)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	0,92	0,89	0,93	0,91	16,44
2. DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	0,81	0,79	0,77	0,79	14,22
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	0,80	0,77	0,83	0,80	14,40

Presidente
Dott.ssa Susì Tinti



Componente 1
Dott.ssa Sabrina Benati

S. Benati

Componente 2
Dott.ssa Laura Borghi

L. Borghi

SOTTOCRITERIO A2 - Professionalità del Personale Assistenziale Educativo.

La Ditta concorrente dovrà presentare un breve curriculum del personale che intende impiegare evidenziandone i percorsi formativi dell'ultimo triennio (2013-2016), indicando la professionalità agita e l'esperienza posseduta da ciascun operatore in servizi identici a quelli del presente appalto.

Saranno attribuiti:

- Attestati relativi a formazione specifica (almeno 20 ore nell'ultimo triennio) nell'ambito dell'oggetto del presente appalto (citare una breve descrizione dei contenuti formativi, metodologie utilizzate, docenti, etc.):

- o Per ogni operatore non in possesso degli attestati specificati: punti 0
- o Per ogni operatore in possesso degli attestati specificati: punti 3

Il punteggio verrà riparametrato, in base al numero totale degli operatori proposti e necessari (cfr. A1), fino ad un massimo di 7 punti (7 punti = qualora tutti gli operatori indicati fossero in possesso degli attestati di formazione specificati, pari ad almeno 20 ore nell'ultimo triennio nell'ambito dell'oggetto dell'appalto)

- Esperienza professionale nell'ambito oggetto dell'appalto negli ultimi 48 mesi

- o Per ogni operatore con esperienza o inferiore a 6 mesi: punti 0,5
- o Per ogni operatore con esperienza tra i 6 e i 36 mesi: punti 1
- o Per ogni operatore con esperienza maggiore a 36 mesi: punti 2

Il punteggio verrà riparametrato, in base al numero totale degli operatori proposti e necessari (cfr. A1), fino ad un massimo di 8 punti (8 punti = qualora tutti gli operatori indicati avessero esperienza maggiore di 36 mesi)

Sotto Punteggio massimo: 15 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susì Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Punteggio attribuito
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	15	15	15	15	15
2. DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	15	15	15	15	15
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	15	15	15	15	15

Presidente
Dott.ssa Susì Tinti



Componente 1
Dott.ssa Sabrina Benati

S. Benati

Componente 2
Dott.ssa Laura Borghi

L. Borghi

SOTTOCRITERIO A3 – Progetto formativo.

Programma di formazione e supporto degli operatori (per ogni anno di durata del presente appalto), esclusa la formazione obbligatoria per legge, per i dipendenti assegnati al servizio.

Verrà attribuito 1 punto ogni 5 ore retribuite ad operatore per un massimo di 3 punti (3 punti = 15 ore di formazione non obbligatoria all'anno ad operatore). Indicare piano formativo per la durata dell'appalto specificando sinteticamente contenuti, docenti/relatori, durata, partecipanti, metodologie formative.

Sotto Punteggio massimo: 3 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susi Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Punteggio attribuito
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	3	3	3	3	3
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	3	3	3	3	3
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	3	3	3	3	3

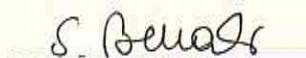
Presidente

Dott.ssa Susi Tinti



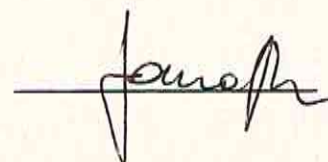
Componente 1

Dott.ssa Sabrina Benati



Componente 2

Dott.ssa Laura Borghi



CRITERIO A – PROGETTO ORGANIZZATIVO: TOTALE PUNTEGGI

Punteggio massimo: 36 punti

Ditta	Sottocriterio A1 Struttura organizzativa e operativa della Ditta	Sottocriterio A2 Professionalità del Personale Assistenziale Educativo.	Sottocriterio A3 Progetto formativo	TOT.	Riparametrazione (formula art. 22 Capitolato prestazionale)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	16,44	15	3	34,44	36,00
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	14,22	15	3	32,22	33,68
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	14,40	15	3	32,40	33,87

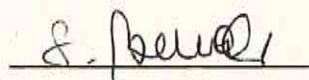
Presidente

Dott.ssa Susi Tinti



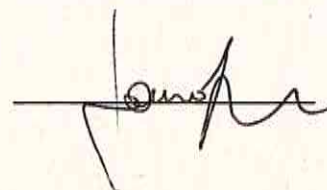
Componente 1

Dott.ssa Sabrina Benati



Componente 2

Dott.ssa Laura Borghi



CRITERIO B – PROGETTO DELLE ATTIVITA': massimo 34 punti**SOTTOCRITERIO B1 – Sviluppo progettuale delle attività.**

Organizzazione complessiva del servizio, metodologie di lavoro e azioni di raccordo con le Istituzioni scolastiche, modalità di programmazione e gestione del progetto individualizzato, coordinamento e monitoraggio, rendicontazione delle attività, modalità di comunicazione con l'amministrazione e con gli enti esterni (organizzazioni e istituzioni) coinvolti nel servizio oggetto dell'appalto

Sotto Punteggio massimo: 15 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susì Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Media X punteggio massimo (15)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	0,17	0,19	0,21	0,19	2,85
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	1	0,98	0,96	0,98	14,70
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	0,47	0,56	0,59	0,54	8,10

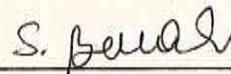
Presidente

Dott.ssa Susì Tinti



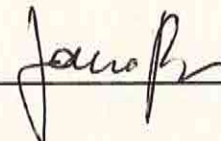
Componente 1

Dott.ssa Sabrina Benati



Componente 2

Dott.ssa Laura Borghi



SOTTOCRITERIO B2 – Esperienze di gestione in servizi analoghi negli ultimi 10 anni, con particolare riferimento a quantità, variabilità e diffusione dei servizi offerti; risposta ai diversi bisogni degli alunni e delle loro famiglie (anche attraverso la soddisfazione rilevata); integrazione con il sistema scolastico; tempestività e flessibilità degli interventi; eventuali attività di ricerca e progettazione prodotta direttamente o partecipando ad attività esterne

Sotto Punteggio massimo: 10 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susi Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Media X punteggio massimo (10)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	0,52	0,48	0,50	0,50	5,00
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	0,94	0,90	0,92	0,92	9,20
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	0,22	0,21	0,20	0,21	2,10

Presidente
Dott.ssa Susi Tinti



Componente 1
Dott.ssa Sabrina Benati

S. Benati

Componente 2
Dott.ssa Laura Borghi

L. Borghi

SOTTOCRITERIO B3 – Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio.

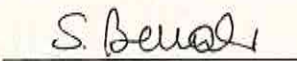
Modalità di effettuazione del controllo della qualità delle prestazioni erogate, presenza di sistemi di certificazione della qualità, di metodologie, e di strumenti per la rilevazione della qualità del servizio **ulteriori** rispetto a quelli richiesti come requisiti di accesso

Sotto Punteggio massimo: 2 punti

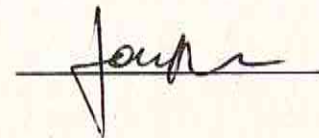
Ditta	Presidente Dott.ssa Susi Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Media X punteggio massimo (2)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	0,86	0,89	0,95	0,90	1,80
2. DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	0,50	0,51	0,50	0,50	1,00
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	0,52	0,56	0,54	0,54	1,08

 Presidente
Dott.ssa Susi Tinti

 Componente 1
Dott.ssa Sabrina Benati



 Componente 2
Dott.ssa Laura Borghi



SOTTOCRITERIO B4 – Proposte migliorative del servizio.

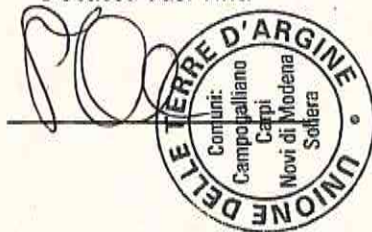
Proposte migliorative dei servizi offerti, idee ed azioni ulteriori, progetti di servizio, predisposizione di risorse umane e strumentali, e/o attività aggiuntive senza oneri per l'Amministrazione, liberamente offerti dalla Ditta, e con particolare attenzione a specifiche tipologie di disabilità quali, ad esempio, la sordità, la cecità, l'autismo.

Tali proposte dovranno essere economicamente quotate **esclusivamente** all'interno dell'offerta economica (non costituendo un fattore specifico per l'attribuzione del punteggio dell'offerta economica, ma un parametro che verrà controllato nel corso dell'esecuzione del contratto)

Sotto Punteggio massimo: 7 punti

Ditta	Presidente Dott.ssa Susi Tinti	Componente 1 Dott.ssa Sabrina Benati	Componente 2 Dott.ssa Laura Borghi	Media punteggi	Media X punteggio massimo (7)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	0,62	0,64	0,63	0,63	4,41
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	0,43	0,44	0,48	0,45	3,15
3. CONSORZIO BLU P.IVA.n. 02569290394	0,97	0,94	0,91	0,94	6,58

Presidente
Dott.ssa Susi Tinti



Componente 1
Dott.ssa Sabrina Benati

S Benati

Componente 2
Dott.ssa Laura Borghi

L Borghi

CRITERIO B – PROGETTO DELLE ATTIVITA': <u>TOTALE PUNTEGGI</u>						
Punteggio massimo: 34 punti						
Ditta	<u>Sottocriterio B1</u> Sviluppo progettuale delle attività	<u>Sottocriterio B2</u> Esperienze di gestione in servizi analoghi negli ultimi 10 anni	<u>Sottocriterio B3</u> Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio.	<u>Sottocriterio B4</u> Proposte migliorative del servizio	<u>TOT.</u>	<u>Riparametrazione</u> (formula art. 22 Capitolato prestazionale)
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	2,85	5,00	1,80	4,41	14,06	17,04
2 DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	14,70	9,20	1,00	3,15	28,05	34,00
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	8,10	2,10	1,08	6,58	17,86	21,65

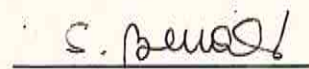
Presidente

Dott.ssa Susi Tinti



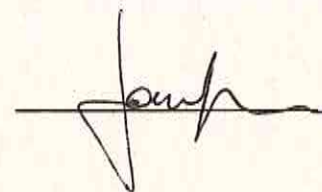
Componente 2

Dott.ssa Sabrina Benati



Componente 3

Dott.ssa Laura Borghi



TOTALE PUNTEGGI OFFERTE TECNICO-QUALITATIVE			
Punteggio massimo: 70 PUNTI			
Ditta	CRITERIO A PROGETTO ORGANIZZATIVO (riparametrato)	CRITERIO B PROGETTO DELLE ATTIVITA' (riparametrato)	TOTALE punteggio ottenuto nell'offerta tecnico - qualitativa
1. COOP.SOCIALE DOLCE P.IVA n. 03772490375	36,00	17,04	53,04
2. DOMUS ASSISTENZA P.IVA n. 01403100363	33,68	34,00	67,68
3. CONSORZIO BLU P.IVA n. 02569290394	33,87	21,65	55,52

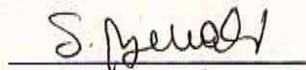
Presidente

Dott.ssa Susi Tinti



Componente 1

Dott.ssa Sabrina Benati



Componente 2

Dott.ssa Laura Borghi

